

Le informazioni riportate nel presente documento hanno scopo illustrativo e non comportano alcun impegno per SIMEST a concedere il finanziamento. Per la disciplina puntuale e completa del Prodotto si rimanda alle relative fonti normative, alle delibere e alle Circolari del Comitato Agevolazioni e ai testi contrattuali di riferimento.

## PNRR – FONDO 394/81

### Scheda Prodotto: Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale.

Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - PNRR-Misura 1, – Componente 2, – Investimento 5, Linea progettuale “Rifinanziamento e Ridefinizione del Fondo 394/81 gestito da SIMEST”.

|  |   |
|--|---|
| <b>Intervento</b>                                      | <b>Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI con vocazione internazionale</b>   |
| <b>Normativa di riferimento</b>                        | Circolare n.01/PNRR/394/2021  |
| <b>Finalità</b>  | Finanziamento agevolato in regime “de minimis” con co-finanziamento a fondo perduto in regime di “Temporary Framework” (subordinatamente alla preventiva autorizzazione da parte della Commissione europea) per la realizzazione di investimenti volti a favorire la Transizione Digitale (almeno il 50% del totale del finanziamento) ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.  |
| <b>Destinatario</b>                                    | Il soggetto richiedente il finanziamento (il “Richiedente”) deve essere una PMI, secondo normativa comunitaria con sede legale in Italia costituita in forma di società di capitali e che abbia depositato presso il Registro imprese almeno due bilanci relativi a due esercizi completi e un fatturato estero <sup>1</sup> la cui media degli ultimi due esercizi sia almeno il 20% del fatturato aziendale totale, oppure pari ad almeno il 10% del fatturato aziendale dell'ultimo bilancio depositato.   |
| <b>Importo massimo del finanziamento</b>               | Minore tra euro 300.000,00 e il 25% dei ricavi medi risultanti dagli ultimi due bilanci approvati e depositati del Richiedente.<br><br>L'esposizione complessiva del Richiedente verso il Fondo 394/81 non potrà essere superiore al 50% dei ricavi medi degli ultimi due bilanci.  |
| <b>Durata e modalità di rimborso del finanziamento</b> | 6 anni di cui 2 anni di preammortamento, con pagamenti in via semestrale posticipata, relativi alla sola quota interessi durante il periodo di preammortamento e a capitale e interessi durante il periodo di rimborso.   |
| <b>Tasso d'interesse</b>                               | Tasso agevolato <sup>2</sup> per tutta la Durata del finanziamento.   |
| <b>Richiesta finanziamento</b>                         | Il Richiedente può effettuare una sola richiesta di finanziamento a SIMEST. Per richiedere il finanziamento, il Richiedente deve registrarsi sul Portale di <a href="#">SIMEST</a> , compilare la domanda di finanziamento in ogni sua parte con sottoscrizione digitale da parte del legale rappresentante ed effettuare l'invio tramite il medesimo Portale. In fase di presentazione della Domanda, l'Impresa Richiedente deve prendere visione delle Condizioni Generali del Contratto e, in conformità con i requisiti previsti dal Contratto e dalla Domanda stessa per la Linea progettuale, dovrà, <i>inter alia</i> fornire dichiarazioni e impegni a garanzia (tramite dichiarazione sostitutiva dell'atto di |

<sup>1</sup> Per fatturato estero si intende il fatturato export come risultante dai righi VE30 e VE34 delle dichiarazioni IVA presentate all'Agenzia delle Entrate.

<sup>2</sup> Aggiornato mensilmente e reperibile al seguente link <https://www.simest.it/approfondimenti/tasso-agevolato-simest>. Il tasso applicato è quello vigente al momento della delibera.

|  |  |
|--|--|
|  | notorietà) in relazione a: (i) Attività e attivi esclusi dal PNRR; (ii) Settori esclusi dalla normativa “de minimis”; (iii) Conformità dell'utilizzo del finanziamento al principio “non arrecare un danno significativo” (“ <i>Do no significant harm – DNSH</i> ”) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento Tassonomia; (iv) Conformità alla normativa ambientale dell'UE e nazionali; (v) Conformità dell'utilizzo del finanziamento all'assenza della fattispecie del c.d. doppio finanziamento (ossia il rispetto del divieto di copertura dei medesimi costi). (vi) Normativa aiuti di stato.   |
| <b>Quota co-finanziamento a fondo perduto</b>    | Il Richiedente può chiedere una quota di co-finanziamento a fondo perduto sulla richiesta di finanziamento (a valere sulla “Sezione Contributi”):<br><br>(i) fino al 40% dell'importo complessivo del finanziamento richiesto, se il Richiedente ha almeno una sede operativa in una delle seguenti regioni: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia;<br><br>(ii) fino al 25% dell'importo complessivo del finanziamento richiesto, se il Richiedente <u>non</u> ha almeno una sede operativa in una delle Regioni di cui al punto (i).  |
| <b>Garanzie</b>                                  | Il Richiedente può chiedere l'esenzione totale dalla prestazione delle garanzie. La quota di co-finanziamento a fondo perduto non è soggetta a garanzie.   |
| <b>Delibera della richiesta di finanziamento</b> | La concessione del finanziamento è deliberata dal Comitato Agevolazioni, sulla base delle risultanze istruttorie di SIMEST, e rimane comunque subordinata alla effettiva disponibilità, alla data della delibera, delle risorse finanziarie occorrenti e a tutte le altre condizioni che il Comitato Agevolazioni riterrà opportune in relazione all'istruttoria.  |
| <b>Erogazione del finanziamento</b>              | Il finanziamento è erogato in due <i>tranche</i> , sul conto corrente dedicato del Richiedente:<br><br>1° <i>tranche</i> : pari al 50% del finanziamento, a titolo di anticipo sarà erogata entro 30 giorni dalla data di adempimento delle eventuali condizioni sospensive.<br><br>2° <i>tranche</i> : restante 50% nel limite delle spese riconosciute, sarà effettuata dopo che SIMEST avrà ricevuto il rendiconto delle spese sostenute e a condizione che queste superino l'importo già erogato, e che rientrino tra le Spese ammissibili.  |
| <b>Spese ammissibili<sup>3</sup></b>             | <b>Spese per la Transizione Digitale che dovranno rappresentare almeno il 50% delle Spese Ammissibili finanziate:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ integrazione e sviluppo digitale dei processi aziendali</li> <li>○ realizzazione/ammodernamento di modelli organizzativi e gestionali in ottica digitale</li> <li>○ investimenti in attrezzature tecnologiche, programmi informatici e contenuti digitali</li> <li>○ consulenze in ambito digitale (i.e. digital manager)</li> <li>○ <i>disaster recovery e business continuity</i></li> <li>○ <i>blockchain</i> (esclusivamente per la notarizzazione dei processi produttivi e gestionali aziendali)</li> <li>○ spese per investimenti e formazione legate all'industria 4.0 (es. cyber security, big data e analisi dei dati, cloud e fog computing, simulazione e sistemi cyber-fisici, sistemi di visualizzazione, realtà virtuale e realtà aumentata, robotica avanzata e collaborative, manifattura additiva, internet delle cose e delle macchine).</li> </ul> <b>Spese per la sostenibilità e l'internazionalizzazione che dovranno rappresentare non più del 50% delle Spese Ammissibili finanziate:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ spese per investimenti per la sostenibilità in Italia (es. efficientamento energetico, idrico, mitigazione impatti climatici, ecc)</li> </ul> |

<sup>3</sup> Per l'indicazione puntale e completa delle Spese si rinvia alle delibere e alle Circolari del Comitato Agevolazioni

|   |   |
|---|---|
|   | <ul style="list-style-type: none"> <li>○ spese per internazionalizzazione (es. investimenti per singole strutture commerciali<sup>4</sup> in paesi esteri, consulenze per l'internazionalizzazione, spese promozionali e per eventi internazionali in Italia e all'estero ecc)</li> <li>○ spese per valutazioni/certificazioni ambientali inerenti il finanziamento, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea (2021/ C 58/01) sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (<i>Do no significant harm – DNSH</i>) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.</li> </ul> <p>Non sono ammissibili/finanziabili le spese per attività connesse all'esportazione, ossia le attività direttamente collegate ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione, o le spese correnti connesse con l'attività di esportazione. Sono altresì escluse le spese per immobilizzazioni immateriali e finanziarie e quelle relative ad attività proprie ( es. le spese riferite al personale del Richiedente).</p> |
| <p><b>Obblighi di rendicontazione delle spese ammissibili</b></p> | <p>Tutte le Spese ammissibili, dovranno essere opportunamente documentate sulla base delle modalità previste nella <b>Circolare 01/PNRR/394/2021</b> e in linea con le dichiarazioni e impegni a garanzia resi con la sottoscrizione del modulo di domanda.</p>   |

<sup>4</sup> Sono finanziabili strutture commerciali quali ufficio, negozio, corner, showroom e centro di assistenza post vendita